SEA Milano Malpensa

HELIDON XHIXHA

EVERLASTING

L'Ultima Cena

15 OTTOBRE 2015_30 APRILE 2016
La Porta di Milano
Malpensa Terminal 1

Orari / Opening Hours
08.00 - 22.00 (ingresso libero)
08.00 am - 10.00 pm (free admission)

IGP Decaux
comunicazione esterna

CITEXPO

CONTINI ART UK

Milano

HELIDON XHIXHA
Everlasting

La Porta di Milano
Aeroporto di Milano Malpensa, Terminal 1
15 ottobre 2015 - 30 aprile 2016
dalle 08.00 alle 22.00

L'Ultima Cena

Con l'installazione *Everlasting*, presso l'aeroporto di Malpensa a Milano, Helidon Xhixha giustappone le sue iconiche sculture in acciaio all'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci e invita lo spettatore a indagare il capolavoro rinascimentale da un punto di vista contemporaneo.

I pilastri apparentemente liquescenti in acciaio inossidabile sono disposti davanti ai nove pannelli raffiguranti l'*Ultima Cena* e riecheggiano la composizione Leonardesca dell'affresco, così come la sua implicita simbologia.

Ciascuna colonna rappresenta una delle tredici figure bibliche e presenta una sua propria forma e peculiarità; anche se separati nello spazio i pilastri sembrano fondersi l'un con l'altro mentre interagiscono con le loro stesse luci e ombre. I pilastri che rappresentano i dodici apostoli fiancheggiano simmetricamente il più grande pilastro al centro, Gesù Cristo. Mentre le forme fluide tendono ad armonizzare l'installazione, un utilizzo mirato dei materiali esclude la figura di Giuda Iscariota, il traditore, il cui pilastro viene fuso in Acciaio Corten non riflettente.

La scelta di Xhixha dei materiali corrisponde alla composizione del Da Vinci e separa nettamente il bene dal male. Eppure l'artista unisce ugualmente in luci e forme la figura divina di Gesù con i suoi discepoli umani, creando quindi un ponte tra cielo e terra. L'installazione di Xhixha svela l'assenza di limiti della bontà e dell'amore, valori non limitati a un luogo, un tempo o una religione.

Le forme chiare e semplici richiamano l'universalità pura, che si trova oltre la superficie splendente delle opere d'arte di Xhixha così come tra le diverse religioni e credenze.

L'aeroporto, teatro dell'installazione di Xhixha, collega diversi fusi orari e destinazioni, presentando ugualmente uno spazio sospeso dove ci troviamo in transito tra luoghi e tempi. *Everlasting* contestualizza questa fase di transizione e agisce come un ponte tra l'osservatore e la pittura rinascimentale, tra il XV secolo e i giorni nostri, sottolineando l'atemporalità del messaggio di Leonardo da Vinci nel suo affresco.

Dr. Diego Giolitti

The Last Supper

Helidon Xhixha's installation *Everlasting*, at the Malpensa Airport in Milan, Italy, juxtaposes his signature sculptures in stainless steel with Leonardo da Vinci's *The Last Supper* and invites the beholder to investigate the Renaissance masterpiece from a present day viewpoint.

The seemingly liquescent stainless steel pillars are conspicuously arranged in front of nine panels depicting *The Last Supper* and echo the painting's composition as well as its subtly imposed principles.

Each pillar represents one of the thirteen biblical figures and presents its own shape and character. Yet, their similar forms and coherent position likewise pronounce the unity of the group as much as the present hierarchy. Although separated in space the pillars appear to melt together as they interact through their reflecting lights and casting shadows. The graduating pillars, representing the twelve apostles symmetrically flank the largest pillar in the middle, Jesus. While the distinct shapes unify the installation, a purposeful use of mediums excludes the figure of Judas, the betrayer, which is cast in non-reflective Corten Steel.

Xhixha's choice of media corresponds to da Vinci's composition and distinctly separates good from evil. Yet, it equally joins the divine figure of Jesus with his humane disciples and therefore bridges heaven and earth. Xhixha's installation unveils the limitlessness of goodness, of love, which is not restricted to a place, a time or a religion.

The clear and simple forms echo the pure universality, found below the shining surface of Xhixha's artwork as well as within the diverse religions and beliefs.

The airport, being the stage of Xhixha's installation connects different time zones and equally presents a timeless space where we find ourselves in between places and times. Xhixha's *Everlasting* adapts this transitional stage and acts as a transmitter between the beholder and the Renaissance painting, between the fifteenth century and the present day and underlines the timelessness of Leonardo da Vinci's message within his fresco.

Dr. Diego Giolitti

Milano Malpensa SEA

EVERLASTING
All'aeroporto di Milano Malpensa, l'omaggio di Helidon Xhixha all'Ultima cena di Leonardo da Vinci.

Dal 15 ottobre 2015 al 30 aprile 2016, a La Porta di Milano, l'installazione in acciaio inossidabile e in acciaio cortèn dello scultore albanese dialoga con il capolavoro leonardesco.

Milano, ottobre 2015 – **SEA presenta dal 15 ottobre 2015 al 30 aprile 2016, all'aeroporto di Milano Malpensa, *Everlasting*, un'installazione di grandi dimensioni dell'artista albanese Helidon Xhixha** (Durazzo, 1970) **che dialoga con l'*Ultima cena* di Leonardo da Vinci, invitando il visitatore a indagare il capolavoro rinascimentale da un punto di vista contemporaneo.**

L'iniziativa conferma la volontà di SEA di rendere Milano Malpensa un unicum nel panorama degli aeroporti mondiali, dove in tempi recenti si sono alternate esposizioni dedicate a grandi maestri dell'arte italiana quali Fausto Melotti, Marino Marini, Giò Ponti, Giuseppe Pellizza da Volpedo e rafforza il suo impegno culturale, come testimonia la collaborazione con il Teatro alla Scala per *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, recitato proprio all'aeroporto di Malpensa.

Per *La Porta di Milano*, Helidon Xhixha ha creato un'opera composta da dodici pilastri in acciaio inossidabile lucidati a specchio, posizionati davanti a nove pannelli che riproducono il Cenacolo vinciano.

Le colonne, che rappresentano i dodici apostoli, sono disposte simmetricamente attorno alla più grande, Gesù Cristo. L'armonia della composizione, creata dalle forme fluide delle sculture, s'interrompe grazie a un utilizzo mirato dei materiali che esclude la figura di Giuda Iscariota, il traditore, il cui pilastro è stato fuso in acciaio cortèn non riflettente.

In questo modo, la scelta dei materiali segue la disposizione dei personaggi leonardeschi, separando il bene dal male. Infatti, le dodici colonne di acciaio inossidabile appaiono leggere, luminescenti e flessibili rispetto all'unica opaca e statica colonna in acciaio cortèn.

Xhixha non solo trasforma la scena biblica in uno spazio tridimensionale, ma sottolinea l'universalità del capolavoro vinciano e va oltre il significato religioso dell'opera.

"La perfetta simmetria e la linearità logica delle sculture - afferma lo stesso Xhixha - valgono tanto per i pilastri di acciaio quanto per la composizione di Leonardo da Vinci e simboleggiano il messaggio del numero dodici nell'ordine universale. Le forme chiare e semplici richiamano l'universalità pura, che si trova oltre la superficie splendente dell'opera, così come tra le diverse religioni e credenze".

Inoltre, l'aeroporto, inteso come luogo di collegamento tra diversi luoghi e tempi, agisce come un ponte tra l'osservatore e la pittura rinascimentale, tra il XV secolo e i giorni nostri, sottolineando l'atemporalità e l'attualità del messaggio di Leonardo da Vinci.Le sculture progettate e realizzate da Helidon Xhixha per spazi pubblici escono dai canoni della pura rappresentazione per entrare in un ambito evocativo, metaforico, altamente simbolico, in una dimensione che dona, attraverso i riflessi, le ombre e i giochi di luce, una possibilità di interazione tra lo spettatore e l'opera, nonché un dialogo della stessa con l'ambiente circostante.

Helidon Xhixha. Note biografiche
Nasce a Durazzo nel dicembre 1970. Figlio d'arte, trascorre la sua infanzia nello studio del padre Sali dal quale eredita una forte passion per le fine arts, ma soppratutto per la scultura. Mentre inizia a frequentare l'Accademia delle Belle Arti di Tirana, decide di trasferirsi in Italia. Nel 1998, grazie ad una borsa di studio, ha la possibilità di frequentare la Kingston University di Londra e migliorare così le sue tecniche d'incisione, scultura e fotografia. Nel febbraio 1999, si laurea all'Accademia delle Belle Arti di Milano, Brera.

Conosciuto nell'ambito accademico per il suo stile, sperimenta e realizza opere e sculture in acciaio inox con una tecnica innovativa. I suoi lavori continuano ad avere un ruolo importante nell'arena internazionale dell'arte. Innumerevoli sono le sue esposizioni in Italia e all'estero (Stati Uniti d'America, Dubai, Germania, Francia, Austria, Russia, Inghilterra, Principato di Monaco, Svizzera). Numerose sono le opere pubbliche e monumentali.

L'arte di Helidon Xhixha rappresenta al tempo stesso un punto di continuità e di svolta nello scenario artistico internazionale. La tecnica adottata, la scelta dei materiali e il linguaggio plastico che sempre più ha assunto connotati di originalità fanno di questo giovane scultore tanto un prosecutore della grande tradizione del secondo 900 – quella che da Richard Serra porta fino ad Anish Kapoor – quanto un infaticabile ricercatore e innovatore.

HELIDON XHIXHA. *EVERLASTING*
Aeroporto di Milano Malpensa, Porta di Milano (Terminal 1)
15 ottobre 2015 - 30 aprile 2016

Orari: dalle 8.00 alle 22.00
Ingresso libero
Informazioni: tel. 02 232323

Uffici stampa:
Ufficio stampa SEA
ufficiostampa@seamilano.eu

CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco, tel. 02 36 755 700; anna.defrancesco@clponline.it www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it